

SYLLABUS

Informazioni di base

Corso

Crediti: 6

Lezioni: I anno, II semestre, Martedì 9:00–11:00 (in aula 10), Mercoledì 11:00–13:00 (in aula 10), Venerdì 11:00–13:00 (online)

Aula virtuale per tutte le attività online (lezioni, ricevimenti, ecc.):

<https://meet.google.com/yfh-bjtz-iyq>

Pagina web del corso:

[Segui questo link](#)

Pagina web sulla piattaforma elearning:

[Segui questo link](#)

Docente

Ufficio: Scienze della Comunicazione, 3° piano

Telefono: 0861 266785

Email: rmascella (at) unite.it

GMeet: meet.google.com/yfh-bjtz-iyq

Ricevimento individuale online (GMeet, stessa stanza virtuale delle lezioni): Martedì 14.30-15.30, o per appuntamento

Obiettivi Generali

Il Corso di ha lo scopo di introdurre lo studente alle teorie normative e descrittive della decisione. Come tale, il focus è sui processi decisionali, sulla stima quantitativa e sui giudizi qualitativi connessi, sulla comprensione di cosa si possa considerare razionale e delle teorie della razionalità, sulle caratteristiche delle scelte in contesti reali e sulla loro spiegazione in termini di euristiche e bias, senza trascurare l'applicazione delle conoscenze teoriche a problemi decisionali della vita reale.

Il corso ha un approccio generale di tipo filosofico ma in esso sono considerati anche gli altri approcci tipici degli studi sulla decisione, inclusi quelli di tipo logico, economico, psicologico e probabilistico.

Il corso è costituito da 3 unit:

- Unit 1 - Razionalità e Scelta in condizioni di certezza, in cui si analizzano il problema generale della razionalità, i modelli decisionali in condizioni di certezza e alcuni aspetti comportamentali connessi;
- Unit 2 - Valutazioni e Scelte in condizioni di rischio e incertezza, in cui si approfondiscono gli aspetti probabilistici e si analizzano il modello decisionale dell'utilità attesa e gli aspetti comportamentali legati ai giudizi probabilistici e alle scelte rischiose;
- Unit 3 - Scelte intertemporali, in cui si analizza il modello dell'utilità scontata assieme agli aspetti comportamentali sulle preferenze intertemporali.

Materiali di studio

Studenti frequentanti.

I materiali di studio per gli studenti frequentanti sono i seguenti:

- 1) E. Angner (2017), *Economia Comportamentale*, Hoepli Ed., Milano (solo capitoli 1-9);
- 2) dispensa del docente, scaricabile dalla piattaforma elearning: "Introduzione alle Teorie della Razionalità".

Alcuni testi sono facoltativi ma possono facilitare la comprensione delle varie parti. In particolare, possono risultare utili i seguenti testi:

- Gli articoli "Decision Theory", "Normative Theories of Rational Choice: Expected Utility" e "Bounded Rationality" sull'enciclopedia online "Stanford Encyclopedia of Philosophy" (plato.stanford.edu).
- T.H. Davenport (2009), "Make Better Decisions", Harvard Business Review.
- HBR Analytic Services, "The Evolution of Decision Making: How Leading Organizations Are Adopting a Data-Driven Culture", Harvard Business Review.
- D. Ariely (2008), *Predictably Irrational*, Harper Collins, New York.
- D. Kahneman (2017), *Pensieri lenti e veloci*, Mondadori, Milano.
- M. Motterlini, F. Guala (2011), *Mente Mercati Decisioni*, Bocconi Ed., Milano.

Studenti non frequentanti.

I materiali di studio per gli studenti non frequentanti sono gli stessi previsti per i frequentanti. Ad ogni modo, poiché le ulteriori letture facoltative indicate sopra possono risultare di grande aiuto per chiarire e approfondire adeguatamente le tematiche del corso, si suggerisce di non limitarsi alla lettura dei soli testi obbligatori.

Prerequisiti

Il corso richiede una competenza minima di tipo aritmetico e algebrico (conoscenze tipiche della scuola secondaria superiore) e nelle inferenze di base della logica proposizionale. Non sono richieste competenze avanzate in ambito filosofico, economico e matematico.

Lavori progettuali

Ciascuno studente deve realizzare un progetto individuale il cui scopo è di analizzare un problema di scelta, sia in senso prescrittivo alla luce delle principali teorie normative, sia in senso comportamentale, eseguendo una piccola ricerca con un campione di persone. La valutazione del lavoro progettuale svolto è parte integrante della valutazione finale.

Sebbene i progetti siano individuali, gli studenti sono incoraggiati a lavorare in modo collaborativo, a scambiarsi idee e suggerimenti. Tuttavia, visto che l'insieme delle possibilità è molto ampio, i progetti devono vertere su problemi abbastanza diversi tra loro. Ciascun lavoro viene valutato anche nella sua originalità e unicità.

Specifiche differenziate per studenti frequentanti e non.

Studenti frequentanti. Ciascuno studente frequentante deve presentare il proprio progetto al docente e all'intera classe al termine del corso. Il progetto deve essere elaborato in un formato adatto alla presentazione multimediale (in Powerpoint, Prezi, e così via).

Studenti non frequentanti. Ciascuno studente non frequentante deve inviare elettronicamente il proprio progetto al docente. Il progetto deve essere elaborato in un formato adatto alla lettura, cioè come documento di testo, e inviato in formato pdf. L'invio va effettuato a ridosso dell'esame finale, ovvero il giorno precedente o al massimo nei due giorni precedenti alla data d'esame, indicando nell'Oggetto dell'email:

Oggetto: COGNOME E NOME STUDENTE – Progetto Razionalità e Decisioni.

L'editing del progetto deve avere le seguenti caratteristiche: corpo del testo Times o Arial, grandezza 12, margini 2 cm, spaziatura tra righe al massimo di 1,5, eventuali immagini non devono occupare più di un terzo di una pagina A4. In altri termini, il progetto deve essere leggibile ed è inutile farlo diventare più lungo ingrandendo caratteri o spazi. Evitare di inserire immagini se non è strettamente necessario ai fini della comprensione del lavoro svolto.

Scelta del problema. La scelta è a totale discrezione dello studente. Esempi di scelte possibili per lo svolgimento del progetto sono le seguenti:

- un problema di scelta personale (luogo di vacanza, attività nel tempo libero, attività sportiva da praticare, località Erasmus in cui andare, scelta professionale per il futuro, ecc.);

- un problema di scelta di un consumatore (acquisto di un prodotto, ecc.);
- un problema di scelta gestionale, incluse le decisioni volte a scelte di comunicazione (campagne, media ecc.), di marketing (tra strategie differenti), nella pianificazione di eventi, di gestione del personale, di innovazione delle tecnologie, o un qualunque altro tipo di problema manageriale;
- un problema che è stato oggetto d'analisi nella letteratura scientifica.

Contenuto del progetto. Il progetto deve contenere le seguenti parti:

- a) breve descrizione del problema specifico studiato, gli obiettivi e gli elementi che ne fanno parte, l'eventuale albero decisionale del problema studiato, con gli eventuali giudizi probabilistici (chiarendo nell'introduzione le fonti da cui eventualmente sono state reperite le stime);
- b) una spiegazione delle valutazioni effettuate e della scelta normativamente più corretta (che dimostrino, peraltro, la confidenza dello studente nei dettagli del progetto realizzato);
- c) un'analisi statistica e grafica delle preferenze osservate su un campione di persone liberamente scelto (non meno di 20) sottoponendo lo stesso problema. Inoltre, effettuare un confronto dei risultati ottenuti con quanto suggerito dalla teoria normativa e fornire una spiegazione dell'eventuale discrepanza in termini di euristiche/bias;
- d) ricerca bibliografica che elenchi la letteratura scientifica di riferimento, con particolare attenzione ai testi ed articoli che per primi hanno analizzato il fenomeno comportamentale osservato.

Criteri di valutazione. Gli elementi che sono considerati sono: l'originalità e l'unicità del problema, l'inquadramento generale del problema, la qualità dell'analisi e della giustificazione della scelta normativamente migliore, la coerenza delle stime probabilistiche, la chiarezza nella descrizione delle preferenze del campione, la chiarezza delle illustrazioni grafiche, la qualità della spiegazione delle attitudini comportamentali, la precisazione della letteratura scientifica pertinente, la chiarezza espositiva generale.

Percorso didattico

Il percorso didattico prevede che, a prescindere dalle modalità di lezione (in presenza o online), le lezioni includano parti teoriche, parti pratiche e discussione di applicazioni e casi concreti. Per questo, le parti teoriche sono continuamente intervallate da esempi e problemi significativi. Inoltre, l'attività più spiccatamente esercitativa è anche finalizzata all'applicazione delle nozioni e a fornire un feedback agli studenti sul loro processo di apprendimento.

Gli studenti non frequentanti sono invitati a studiare nello stesso modo, cioè affiancando costantemente alla teoria l'analisi di esempi significativi e la risoluzione di problemi.

Esami

Le prove d'esame consistono in

- una prova orale, che eventualmente sarà effettuata in parte tramite un test online, e
- la realizzazione del lavoro progettuale illustrato sopra, la cui valutazione sarà collegata alla sua presentazione/discussione.

Nella valutazione finale si terrà conto della capacità di utilizzare il linguaggio disciplinare, della comprensione delle varie nozioni teoriche, della capacità di analizzare problemi decisionali alla luce della cornice disciplinare normativa e comportamentale, della capacità di creare o modificare contesti decisionali favorendo una risposta decisionale specifica. Per gli studenti frequentanti sarà considerata anche la partecipazione attiva a tutte le attività in presenza e online.